

coi, perche si dice *fides est sine opere non*
probat, (secundariamente, se ben stato
 denunziato coi, non pregiudica, che si
 offer, che quello, che denuncio fosse
 dell' avversarij. Il suo offer anco, che non
 ma che come homo greco da Villa
 vedendo, che ne erano anco della villa
 da i coi alcuni, anzi molti, perche si
 Consorti di Riccardino, et Antonio
 dai coi nominati nel numero ato de
 passazione in procia sol. sono nulli
 hauesse messo semplicemente li
 Requien dai coi perche l' Effetto e
 in contrario, essendo che altri sette
 ne altri che li Consorti di Riccardino
 et Antonio prediti hanno mai pa-
 gato altra di monte, et spicialmente
 di questo si concede di sorte alcuna
 ma *rebus similibus ob breuitatem*
 se dice a V. Mag^a eccellentissima
 che siano due sentenze una delle quali
 e del clarissimo preceptor, che assergono
 la pona super possessione, et non si
 contendono sopra il possessione del papolato
 quel che gia se li confessa
 Il p^ouar nel presente iudicio possessore